

Area Uno

Gruppo
SISAM
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA N. 3/2014 DEL 17 MARZO 2014 - ANNO 3 - N. 1 - 30 GIUGNO 2016



SISAM, CONTINUITÀ E SVILUPPO

COMUNI: BILANCI & SERVIZI

LE FESTE DELL'ESTATE

SPORTELLLO UTENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

NUOVI ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI DI SICAM

Da venerdì 1° luglio 2016, al fine di soddisfare le esigenze dell'utenza e ampliare la fruibilità e l'accesso dei servizi, gli uffici di Sicam Srl (gestore del servizio idrico integrato) con sede a Castel Goffredo, in largo Anselmo Tommasi n. 18, osserveranno i seguenti nuovi orari:

da lunedì a sabato: 8.30 – 12.30; da lunedì a venerdì: 14.00 – 18.00.

Si tratta di una novità rilevante perché estende l'apertura del mattino anche al sabato, in modo da favorire i lavoratori e quanti per impegni diversi non possono accedere agli uffici negli altri giorni feriali; così anche l'apertura pomeridiana è assicurata in modo continuativo dal lunedì al venerdì. In questi stessi orari è ovviamente aperto anche lo sportello telefonico che si può contattare allo **0376 771869**. Per i guasti e le emergenze ci si può sempre rivolgere al **numero verde 800 859370**, attivo 24 ore su 24.



LE PAROLE DELL'ACQUA - VOCABOLARIO ESSENZIALE



Il residuo fisso: Indica la quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è dunque fondamentale per determinare la leggerezza dell'acqua. Si esprime in milligrammi per litro (mg/l) e in base ad esso le acque vengono distinte in: minimamente mineralizzate se il valore è compreso tra 0 e 50; oligominerali se il residuo è compreso tra 50 e 500 mg/l; minerali (o mediominerali) se tra 500 e 1500 mg/l; ricche di sali minerali oltre i 1500 mg/l. Per la dieta quotidiana e per una persona che non debba seguire un particolare regime alimentare, è indicata l'acqua oligominerale, e le acque distribuite dal gruppo Sisam sono tutte oligominerali.



Il ph: È la concentrazione degli ioni idrogeno e indica se l'acqua è acida o basica (alcalina) in una scala che va da 0 a 14 unità ph; per legge il suo valore deve essere compreso tra 6,5 e 9,5; oltre 9,5 si è in presenza di acque basiche o alcaline, sotto 6,5 di acque acide.



La durezza: Indica il contenuto nell'acqua dei sali di calcio e di magnesio. I sali di questi elementi sono responsabili di microincrostazioni dure e compatte. Si esprime in gradi francesi (°F) e i valori di consigliati (non esiste un limite di legge) sono compresi tra 15 e 50°F; in questo intervallo più il parametro è alto più l'acqua è dura, più è basso più l'acqua è "dolce" e migliore. In natura si hanno così acque molto dolci, dolci, semi dure, dure, molto dure.



L'arsenico: È un elemento naturale, quindi non determinato da inquinamento, che si trova disciolto nell'acqua e talvolta in quantità notevolmente superiori al limite adottato dall'Organizzazione mondiale della sanità, che è di 10 microgrammi per litro (µg/l), oltre il quale vi possono essere rischi per la salute dell'uomo. Il consumo prolungato di acqua con elevate concentrazioni di arsenico è infatti associato a diverse patologie. Le acque degli acquedotti pubblici sono costantemente controllate e sono tutte sotto i limiti previsti dalla legge. Lo stesso non si può dire delle acque dei pozzi privati, che sono poco controllate e presentano talvolta alte concentrazioni di arsenico.



Il sodio: Minerale molto diffuso sulla superficie terrestre e molto solubile, arricchisce l'acqua che scorre tra le rocce silicee. Essenziale per la vita e per il metabolismo umano, determina il mantenimento del bilancio idrico e la regolazione osmotica intra ed extracellulare. È ingerito prevalentemente con i cibi sotto forma di sale da cucina (cloruro di sodio), mentre il contenuto di sodio che apporta l'acqua è marginale. Se assunto in eccesso è dannoso, poiché rappresenta un fattore di rischio nell'ipertensione arteriosa. La normativa indica un valore massimo di 200 mg/l.

Area Uno
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

Registrazione del tribunale di Mantova
n. 3/2014 del 17 marzo 2014

chiuso in redazione il 27 giugno 2016

EDITORE:

SISAM SPA largo Anselmo Tommasi, 18
CASTEL GOFFREDO (MN)
tel. 0376.771869

DIRETTORE RESPONSABILE:

Mariano Vignoli
e-mail: ufficio.stampa@sisamspa.it

COLLABORATORI:

Pierpaolo Pizzi, Paolo Mazzacani
www.facomunicazione.com

STAMPA:

FDA Eurostampa srl
via Molino Vecchio 185
BORGOSATOLLO (BS)

Foto di Copertina:
"Alla fontana del gelsomino"
di Mariano Vignoli

OGLIOSI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DI SISAM

L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2015 e rinnovato il cda

Convocata nel pomeriggio di venerdì 27 maggio, l'assemblea ordinaria dei soci di Sisam spa, ha esaminato e approvato il bilancio d'esercizio 2015. L'ordine del giorno prevedeva anche il rinnovo delle cariche del consiglio di amministrazione e a questo riguardo va sottolineata la riconferma di Giampaolo Ogliosì alla presidenza della società, fatto che evidenzia la piena fiducia che i Comuni ripongono nel presidente e l'approvazione per il lavoro svolto in questi anni. Continuità e sviluppo è dunque ciò che ha scelto l'assemblea dei soci per il proprio futuro, rimarcando come Sisam e le sue controllate costituiscano per i comuni dell'Alto mantovano un insostituibile luogo di confronto, condivisione e coordinamento per un'ampia gamma di progettualità e servizi richiesti dal territorio.

Nel nuovo consiglio di amministrazione, che sarà ancora formato da tre membri, accanto a Ogliosì siederanno due nuovi consiglieri, Elisa Zanotti e Luigi Piazza. Ai consiglieri uscenti, Catia Tonini e Marco Malcisi, Ogliosì e tutti i soci hanno espresso gratitudine e stima per l'impegno profuso nella gestione della società.



Un momento dell'assemblea dei soci Sisam

Con ambiziose prospettive e con l'obiettivo di continuare a crescere sul territorio, Ogliosì ha accolto con favore il rinnovo dell'incarico, esprimendo soddisfazione personale per la fiducia ottenuta, ma soprattutto rilevando l'importanza di una continuità di gestione in una fase così delicata. Il nuovo Consiglio di Amministrazione si impegna a offrire ai propri

soci un progetto su misura, a garanzia di una sempre maggiore qualità, sostenibilità e valorizzazione dei servizi offerti.

Ugualmente positivo è stato il giudizio sull'operato dell'intero collegio sindacale che ha visto confermare due membri su tre.

Società di revisione è stata nominata la Ernst & Young.

100% URBAN GREEN MOBILITY

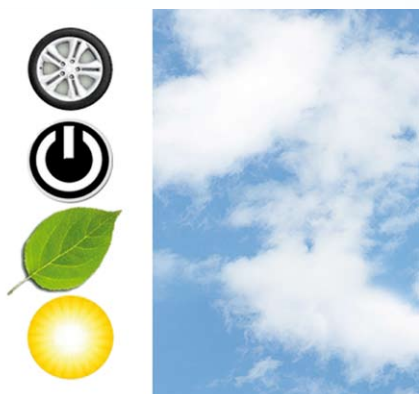
Progetto di Sisam per l'Alto Mantovano

I comuni di Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Cavriana, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Mariana Mantovana, Medole e Redondesco, tutti soci di Sisam spa, hanno aderito al progetto "100% Urban Green Mobility Alto Mantovano" che la stessa Sisam ha proposto sulla base di un bando (manifestazione d'interesse) promosso nei mesi scorsi dalla Regione Lombardia. Si tratta di un progetto finalizzato a realizzare nei comuni sopra-

menzionati una rete pubblica di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, alimentata con energia prodotta da fonti rinnovabili. L'obiettivo è di supportare e incentivare l'uso di mezzi ecologici o a limitato impatto ambientale come appunto le auto elettriche al fine di ridurre gli inquinanti (gas, polveri, inquinamento acustico ecc.) prodotti dai mezzi alimentati con i derivati del petrolio (benzina, diesel, gpl) e quindi migliorare la sostenibilità ambientale del traffico. Risulta infatti evidente che per la diffusione delle auto a trazione elettrica è necessaria una rete infrastrutturale di stazioni di ricarica, che nell'Alto Mantovano è praticamente assente. Ma promuovere l'uso dei veicoli elettrici attraverso lo sviluppo nell'Alto Mantovano di una rete di postazioni di ricarica 100% green significa anche incentivare nuove forme di turismo e soprattutto se si considera che nei paesi del nord Europa tale tipologia di mobilità è già diffusa consentendo l'accesso al servizio trami-



te siti di facile consultazione (app) grazie ai quali si possano programmare itinerari e spostamenti. Sulla base di queste motivazioni il progetto prevede di installare in ciascuno dei 14 comuni una colonnina di ricarica del tipo Normal Power (corrente alternata), ognuna dotata di due prese, mentre presso la sede di Sisam a Castel Goffredo ne sarà installata una del tipo High Power (corrente continua per le auto con ricarica veloce), pure dotata di due prese. Complessivamente le colonnine di ricarica saranno dunque 15 con una distribuzione territoriale che andrà a connettersi con quanto già realizzato ed in fase di realizzazione da Garda Uno nei vicini comuni bresciani.



2016, LE CELEBRAZIONI DELL'ASSEDIO

Conferenze, laboratori didattici, percorsi storici, per il 500° anniversario dello storico evento

Il 2016 che ha da poco superato la metà del suo corso, è l'anno delle celebrazioni del 500° anniversario dell'assedio di Asola. Il cospicuo e vario programma di appuntamenti culturali predisposto dall'amministrazione comunale in collaborazione con il museo Bellini, la Parrocchia, la Pro Loco e le associazioni Amici di palazzo Te, la Quadra, Civico 40, ha preso avvio a febbraio e proseguirà fino all'autunno, con un'offerta tanto ricca e articolata da soddisfare ogni curiosità e bisogno di approfondimento. Quell'evento bellico, citato anche da Francesco Guicciardini, si consumò nel marzo 1516, nel contesto della guerra della lega di Cambrai, conflitto promosso dal papa Giulio II per bloccare l'espansionismo in terraferma di Venezia che, tra la fine del XV e gli inizi del XVI secolo, ambiva a divenire uno stato nazionale. Fu allora che, con il proposito di cacciare dalla Lombardia i francesi alleati della Serenissima, l'imperatore Massimiliano d'Asburgo, sceso in Italia con un forte esercito, assediò Asola, fortezza tornata da poco sotto le insegne di San Marco.

Governata dal tenace provveditore Francesco Contarini, Asola resistette a tre giorni di bombardamenti e assalti, cosicché l'imperatore, resosi conto che non sarebbe caduta tanto rapidamente, per non perdere altro tempo e la faccia rinunciò alla conquista e levò le tende nel cuore della notte: Grande fu perciò la gioia degli asolani quando la mattina del 19 marzo, scoprirono che i nemici si erano dileguati. Per celebrare quel fausto giorno vennero intrapre-



se diverse iniziative e in segno di riconoscenza dell'esemplare condotta del provveditore si dispose la tessitura di un gonfalone che univa in un unico stemma l'arma della famiglia Contarini e il leone rampante, simbolo della comunità di Asola; uno stendardo di tale fattura fu solennemente consegnato a Francesco Contarini due anni dopo, nell'ottobre del 1518. Trascorsi diversi lustri, all'inizio degli anni Quaranta del Cinquecento, per perpetuare la memoria della gloriosa impresa di Asola, i Contarini si affidarono all'arte di un giovane e promettente pittore, che in seguito sarebbe divenuto famoso col soprannome di Tintoretto, il quale realizzò un telero (cm. 197 x 467) che rappresenta appunto l'assedio del 1516 e l'omaggio degli asolani al Contarini. Il grande dipinto da molti anni non è più a Venezia, ha girato il mondo per effetto dei numerosi passaggi di proprietà, tant'è che nell'ultimo decennio se n'erano perse le tracce. Nel 2008, ripor-

tato all'attenzione del pubblico dal giornalista Mariano Vignoli, il quadro veniva rintracciato dalla Pro Loco, che ne documentava l'appartenenza alla fondazione di Barbara Piasecka Johnson e la temporanea collocazione nelle sale del museo nazionale di Poznan (Polonia). A Poznan nel marzo del 2009 si recava una delegazione del Comune e della Pro Loco asolana che otteneva una copia fotografica del Tintoretto da riprodurre in scala naturale; eseguita tale riproduzione, veniva collocata all'interno del Museo civico e, di recente, adeguatamente valorizzata. Nel 2014, la Fondazione Piasecka Johnson per finanziare le sue attività ha messo all'asta il telero del Tintoretto e lo ha venduto per poco meno di 2 milioni di dollari; così il quadro ha preso nuovamente il volo per una destinazione privata (e ignota) insieme al suo acquirente che, come da prassi, è tutelato dall'anonimato. Adesso si può ammirare in copia solo al museo civico Bellini di Asola.

PROGETTI PER UNA CITTÀ SOSTENIBILE

C'è un disegno organico dell'amministrazione comunale per fare di Asola una città sostenibile, cioè un luogo dove la mobilità dei cittadini, la tecnologia, il risparmio energetico ecc., convivono e si integrano in un contesto urbano che migliora la qualità della vita dei cittadini-

ni e dell'ambiente. Alcune iniziative dell'amministrazione Favalli testimoniano questo orientamento: il progetto delle ciclabili del paesaggista Michele Rondelli; l'acquisto dell'auto elettrica da parte del Comune, l'adesione dello stesso Comune al progetto di Sisam per la "Mobilità sostenibile 100% green", e da ultimo, ma non per ordine di importanza, la riqualificazione dell'illuminazione pubblica che la società francese Citelum S. A. porterà a compimento entro 15 mesi - come spiega l'as-

sessore Giovanni Sarzi Amadè (in foto) - sostituendo con lampade a led 1966 punti luce sparsi sul territorio asolano. Più biciclette e minore inquinamento, più illuminazione e minori consumi energetici: la sostenibilità inizia così.





UNA STORIA LUNGA OTTOCENTO ANNI

L'anniversario della rifondazione sarà celebrato con una molteplicità di eventi

Canneto sull'Oglio si prepara a celebrare nel 2017 l'ottocentesimo anniversario della sua rifondazione. Nonostante l'abitato esistesse già nell'alto medioevo, fu quasi completamente abbandonato a seguito delle sanguinose guerre intercorse tra la Lega Lombarda e l'imperatore Federico I Barbarossa. Con la Pace di Costanza del 1183, siglata tra imperatore e comuni ribelli, Brescia estese i suoi confini dall'Adamello fino alla zona di confluenza tra il Chiese e l'Oglio e decise di ripopolare il borgo. Il 5 novembre 1217, il podestà Notarriogo Martinengo investì il "Castello di San Genesio detto di Canneto" concedendo esenzioni e privilegi fiscali e rifondò ufficialmente l'abitato registrando i nomi dei primo nucleo di abitanti. Per celebrare al meglio la storica ricorrenza è stata organizzata un'assemblea pubblica in sala civica, che ha visto dialogare le anime associative del comune, insieme all'amministrazione, su come allestire nel migliore dei modi il calendario degli eventi. Numerose le proposte emerse, molte delle quali troveranno attuazione nel corso del 2017.



GIOCHI E GIOCATTOLI VINTAGE

Automobiline di latta, soldatini di piombo, cavalli a dondolo, giochi in legno, trottole, e naturalmente molte bambole di fogge e materiali diversi. Questi ed altri balocchi dei tempi andati saranno esposti alla Borsa Scambio del Giocattolo d'Epoca e di Modernariato, che nel weekend del 25 settembre celebra a Canneto la sua 23esima edizione disponendosi nella consueta cornice di piazza Gramsci, con orario esteso dal mattino al tardo pomeriggio-sera. In quell'occasione una quantità di espositori e collezionisti presenteranno al pubblico i loro pezzi migliori, frutto di attente ricerche e di recuperi prodigiosi tra rottami e oggetti dimenticati in polverose soffitte. L'appuntamento del 25 settembre è quindi sempre ricco di scoperte, di

emozioni, di novità che incantano sia gli adulti che i bambini. Anche ai più distratti non sfuggirà lo stretto legame che intercorre tra la Borsa Scambio e il Museo Civico, che ospita la Collezione del Giocattolo "Giulio Superti Furga"; non è infatti un caso che la manifestazione si faccia a Canneto sull'Oglio, patria della prima fabbrica italiana di bambole, la Furga, sorta nel 1870, e poi divenuta un marchio di fama internazionale. Come dire: qui i giocattoli sono di casa e sono capaci di raccontare storie bellissime che non si possono udire in nessuna altra parte del mondo.



AUTO D'EPOCA IN PIAZZA MATTEOTTI

Saranno più di un centinaio le auto e moto storiche che intorno alle 10.30 di domenica 18 settembre, passeranno da Canneto sull'Oglio nell'ambito del 19esimo raduno di Calvisano. La manifestazione, tra le più note nel circuito degli appassionati, prenderà infatti il via da Calvisano alle 9 del mattino con la tradizionale punzonatura e raggiungerà Canneto sull'Oglio. I partecipanti si allineeranno in piazza Matteotti, dove sosterranno per qualche tempo, in modo da permettere al pubblico di godere della bellezza di questi capolavori di arte meccanica. Si tratterà di quella che, nell'ambiente, si definisce una "passeggiata turistica": una manciata di chilometri a velocità ridotta, assolutamente non competitiva e priva di prove di regolarità. Terminata la sosta, la carovana storica ripartirà per completare il percorso prima di tornare a Calvisano.



UNA BAMBOLA PER AMICA

Susanna & C. in mostra al Museo civico

Fino al 2 ottobre il Museo civico ospita la mostra "Bambole amiche" dedicata alle bambole degli anni Sessanta del Novecento, quelle che le bambine potevano pettinare in mille modi, vestire con abiti alla moda giocando "a diventare grandi" e immaginarsi così protette nel loro futuro. Le più celebri di queste bambole erano *Susanna*, *Silvy*, *Sheila*, *Simona* prodotte proprio dalla Furga di Canneto sull'Oglio. Il Museo civico è aperto nei giorni di sabato, dalle 15.00 alle 19.00, domenica e festivi dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00, ma è **chiuso nei mesi di luglio e agosto**. Per visite infrasettimanali di gruppi e scolaresche: 0376 717005.



UN RECORD DAVVERO INVIDIABILE

Casalmoro ha le imposte locali più basse della Provincia

È davvero un bel primato quello di Casalmoro: tra tutti i comuni mantovani è quello in cui le imposte locali - Irpef, Imu, Tasi, Tosap, pubbliche affissioni, pubblicità - hanno minore incidenza per abitante, con un valore pari a 197,97 euro, contro una media provinciale di 408,14 euro. Il dato, emerso da una recente analisi disposta dalla Cgil, trova un'immediata conferma nelle aliquote e detrazioni dell'Imu 2016 rimaste inalterate, nelle tariffe della Tasi, invariate, dell'addizionale Irpef, pure invariata, mentre per quanto riguarda la Tari, cioè i rifiuti, si avrà addirittura una diminuzione, con il costo del servizio che nel 2016 passerà da 73 euro a 71 euro per abitante.

A tal proposito il sindaco Franco Perini, ha illustrato in consiglio i risultati conseguiti



dalla sua amministrazione in materia di politica tariffaria, che si concretizzano, tra le altre cose, nella "capacità di sopperire ai continui tagli dei fondi trasferiti dallo Stato e di autofinanziare gli investimenti evitando l'indebitamento" e nel "mantenimento di un livello minimo di tassazione. Infatti l'addizionale Irpef è ferma all'uno per mille fin dalla sua istituzione

ne, la Tasi azzerata sui fabbricati e l'aliquota ordinaria Imu mantenuta all'8,5 per mille, con valori calmierati per le aree edificabili".

L'abolizione del gettito Tasi per l'abitazione consentirà ai casalmoresi un risparmio di 61 mila euro, "mentre l'abolizione dell'Imu sui terreni agricoli coltivati direttamente comporterà un risparmio per le aziende agricole di circa 50 mila euro. Tutto ciò è stato possibile - ha spiegato il primo cittadino - grazie "soprattutto ai proventi dell'impianto fotovoltaico a terra da 1Mw, e degli altri impianti installati sugli edifici pubblici". Ne consegue che il bilancio di previsione 2016 mantiene "le tariffe e le agevolazioni introdotte negli anni precedenti in un'ottica di sostegno ai redditi delle famiglie e delle imprese", sia nell'ambito dei servizi alla persona sia in quello degli investimenti e degli interventi sul territorio.

2015: UN AVANZO VIRTUOSO



Oltre 630 mila euro. Questo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015 del comune di Casalmoro, cifra rilevante che costituisce senza dubbio il dato più significativo del rendiconto dello scorso anno, approvato a maggioranza dal consiglio comunale con il voto contrario di Alice Lorenzi e Laura Bettoni e l'astensione Maurice Yabre dello stesso gruppo di opposizione (Bettoni e Yabre sono subentrati ai decaduti Telaroli e Maifredi).

A rendere ancora più positiva l'entità di questo avanzo è il fatto che solo una piccola parte di esso, pari a 30 mila euro, è costituita da fondi vincolati per disposizioni di legge, mentre ben 599 mila e 904 euro è formato da fondi

liberi, destinabili a nuovi interventi. Altro importante indicatore della solidità finanziaria del Comune è l'equilibrio di parte corrente, dato dalla differenza tra entrate e spese correnti, che attesta la capacità dell'ente di autofinanziare le spese ordinarie con entrate certe e stabili.

Qui l'avanzo è stato di poco meno di 58 mila euro e ha permesso un buon grado di autofinanziamento degli investimenti.

Questi brillanti risultati sono stati conseguiti malgrado la difficile situazione determinata da diversi fattori negativi come la svalutazione del gettito Imu e soprattutto la pesante riduzione del Fondo di solidarietà comunale, trasferito dallo Stato, che per Casalmoro è passato dai 631 mila euro del 2013 ai 416 mila del 2015.

Quanto agli investimenti, essi hanno seguito la programmazione prevista per il 2015: è stato infatti dato in affidamento il secondo lotto del restauro di Corte Castello, (348 mila euro) in via di completamento, per il quale si è ottenuto il contributo Regionale in parte a fondo perduto, in parte a fondo rotativo, e inoltre dal Credito Sportivo è stato ottenuto il finanziamento di 99 mila euro per la riqualificazione del tetto del Palazzetto dello Sport.



FESTIVAL DELL'INVISIBILE

Mercoledì 20 luglio il "Festival dell'invisibile", organizzato dall'associazione "L'Aquila e il Leone", fa tappa a Casalmoro, alle ore 21.30, nella piazzetta dei Disciplini, con "Fede Scoch che presenta "Psicotropico", spettacolo di clowneria e giocoleria: aperto a tutti.

IL RESPIRO DEI QUADRI E DELLE STORIE

Lettere animate lezioni d'arte per la festa dei santi Patroni

La venerazione dei Casaloldesi per i santi Gordiano ed Epimaco, martiri del IV secolo, è legata al ricordo di una drammatica e vittoriosa resistenza degli abitanti del paese, allora territorio della Repubblica Veneta, avvenuta il 10 maggio 1509, contro le truppe dei Gonzaga di Mantova, che avevano tentato di occupare il territorio. Lo scampato pericolo fu interpretato come grazia ottenuta per l'intercessione dei martiri Gordiano ed Epimaco, ricordati in quel giorno dal martirologio romano. Per questo motivo i due santi vennero proclamati patroni del paese. Per sottolineare la ricorrenza, l'assessorato alla cultura ha organizzato una serie di eventi che hanno caratterizzato un'intera settimana. L'instancabile Marzia Mutti, responsabile della biblioteca comunale, ha coinvolto i bambini dai 3 ai 10 anni con simpatiche letture animate dal titolo "Mamma, che storie!". La personale della pittrice Graziella Geremia, dal titolo "Il Respiro

dell'Animo" allestita nella locale Torre civica, è rimasta aperta al pubblico per otto giorni, dando ai numerosi visitatori la possibilità di entrare nel mondo carico di emozioni e memoria che questa artista sa magistralmente evocare. I momenti più intensi sono stati i percorsi proposti a tutte le classi della scuola dell'infanzia e primaria, accolti da tutte le insegnanti: l'artista stessa ha illustrato ai bambini le proprie opere e la passione che le anima. Le sue parole si sono concretizzate attraverso le tele e grazie a trasposizioni sceniche realizzate con il contributo della creativa Daniela Asinari, gli oggetti e i luoghi raccontati si sono fatti reali. I bambini sono entrati nell'Arte, l'hanno vissuta in modo spontaneo e personale, quasi magico. Martedì 10 maggio, nel teatro Soms,



il professor Cesarino Monici, responsabile del restauro di una pregiata tela settecentesca dedicata a S. Antonio di Padova, ha illustrato il quadro e le fasi del suo recupero, prima che esso ritornasse nella sua sede definitiva nella chiesa parrocchiale.

LIRICA E "NOTE DI MERITO"

Consegnate le borse di studio ai giovani casaloldesi

Venerdì 13 maggio il teatro ha ospitato Note di Merito, una serata dedicata al talento: le suggestioni del canto lirico e la melodia di famosi brani musicali hanno esaltato le qualità di giovani artisti dell'associazione Accademia e di alcuni bambini della locale scuola primaria, che hanno partecipato ad un progetto musicale condotto da L'Accademia e finanziato dal comune nel Piano per il Diritto allo Studio.

Durante la serata, a nome di tutta la cittadinanza, l'assessore Emma Raschi ha consegnato le borse di studio per i meriti scolastici conseguiti nell'anno 2014-2015 a dieci giovani casaloldesi:

Paolo Accini, Valerio Acunzo, Emma Barbieri, Isabella Compagnoni, Simone Gandolfini, Sara Monizza, Davide Negri, Luca Paroni, Veronica Traversi, per le scuole superiori, e Fabio Sandonini per le scuole medie. "La borsa di merito - ha spiegato l'assessore - è un gesto con il quale l'intero paese intende dimostrare l'orgoglio di annoverare delle eccellenze fra i propri abitanti, orgoglio tanto maggiore in quanto si tratta di giovani. Per questo motivo, con piacere, quest'anno si è deciso di aumentare il valore del riconoscimento, grazie anche ad un accurato lavoro sul bilancio."



MAGNALOLDO 2016 UN ALTRO SUCCESSO

L'amministrazione comunale, a conclusione della seconda edizione della Magnaloldo, tenutasi domenica 12 giugno, a nome proprio e dell'intero paese, esprime pubblicamente un grazie sincero alle associazioni e a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione che ancora una volta ha valorizzato Casaloldo.



I ragazzi premiati



COME DIFENDERSI DAI LADRI E DALLE TRUFFE

Pubblico numeroso alla serata informativa con l'Arma dei Carabinieri

Come possiamo difenderci dalle truffe? La risposta l'ha fornita l'amministrazione comunale di Casalromano insieme agli agenti del comando dei carabinieri di Canneto sull'Oglio, nel corso di una serata pubblica molto partecipata. A fare gli onori di casa era presente il sindaco Luca Bonsignore, che ha lasciato il compito di relazione il pubblico al maresciallo Marco Casula, accompagnato dal collega Alessandro Andreatta, intervenuti insieme al comandante provinciale colonnello Fabio Federici e al capitano della compagnia di Castiglione delle Stiviere Simone Toni. «I ladri oggi adottano stratagemmi, si finguono poliziotti, vigili, postini, tecnici comunali, impiegati dell'azienda del gas –ha spiegato uno



degli agenti – cercano di sembrare il più possibile normali e rassicuranti, per poter entrare indisturbati all'interno delle nostre case. Diffidate sempre, chiedete referenze, nessun ente manda propri tecnici casa per casa a riscuotere le bollette». Altra questione toccata, i furti

con scasso. «I ladri hanno radicalmente cambiato abitudini – ha spiegato – non attendono la notte, ma cercano di introdursi nelle nostre case a qualsiasi ora del giorno. L'unico modo per difendersi è variare il più possibile gli orari, in modo da non dar loro troppo certezze sul fatto di poter trovare la casa incustodita. Inoltre, non pubblicizzate le vostre vacanze sui social media; se qualche male intenzionato sta monitorando i vostri spostamenti, saprà che la casa è vuota e vulnerabile. Chiedete al vicino di raccogliervi la posta quando non ci siete, non lasciate che si accumuli nella cassetta della posta, anche quello è un segnale che la casa è deserta».



CANTIERI & SERVIZI

Amministrazione attiva sul fronte culturale e musicale, quella di Casalromano, guidata dal sindaco Luca Bonsignore, dimostra attenzione e sensibilità su tutti i fronti. Per quanto concerne i lavori pubblici, è prossima l'apertura del cantiere che porterà all'ampliamento del cimitero della frazione di Fontanella Grazioli. L'opera, che costerà circa 20mila euro, consiste nella realizzazione di dodici nuovi loculi. Nelle intenzioni dell'amministrazione c'è la realizzazione, in futuro, di altrettanti loculi. Per quanto riguarda, invece, le politiche sociali, l'amministrazione si appresta ad attivare il Cred estivo aperto per tutto il mese di luglio. «Abbiamo ricevuto richieste di partecipazione per circa venti bambini in età scolare –ha commentato Bonsignore – una cifra veramente ragguardevole se consideriamo che l'intera nostra scuola elementare ne conta quarantacinque. Come amministrazione, finanzieremo circa il 50% del costo».



LA PRO LOCO È RINATA...

Il rapporto che lega Casalromano a I Nomadi è cosa nota non solo ai fan più irriducibili della band emiliana. Una storia, quella del raduno fan club, che ha celebrato il trigesimo nel 2013, proprio in concomitanza con il 50esimo anniversario di attività di Carletti e soci. In quell'occasione, all'apice simbolico, il legame si è sciolto e, nel 2014, I Nomadi e il loro popolo hanno trovato temporaneamente ospitalità ad Asola. Nonostante la buona riuscita dell'evento, la nostalgia di casa si è fatta, via via, sempre più insopportabile, tanto da indurre Riccardo Angolini a riportare il raduno a Casalromano, ricostituendo la Pro Loco e assumendo, di nuovo, la carica di presidente, con rinnovato slancio ed entusiasmo.

Così, la storia è tornata a ripetersi. Lo scorso mese di maggio I Nomadi hanno riabbracciato più di 3 mila fan in delirio. Pochi giorni più tardi, La Pro Loco di Casalromano e Fontanella Grazioli ha ospitato gli Stadio, freschi trionfatori del Festival di San Remo, mentre, a settembre, è atteso un altro storico rappresentante della musica pop italiana: Umberto Tozzi.

EVENTI D'ESTATE



Con il patrocinio
del Comune di Casalromano



L'associazione Giovani e20 organizza l'unico e inimitabile

**6° CALCIO
BALILLA
UMANO**



Casalromano

PRESSO IL CAMPO SPORTIVO

11-16 LUGLIO 16'

INFO: 333 6634711 (PAOLO) 338 3945785 (SIMONE)



VIA BRESCIA PIÙ SICURA



Sono iniziati a fine maggio i lavori per la riqualificazione di via Brescia, una delle vitali arterie di accesso al centro abitato. La realizzazione dell'opera è suddivisa in due lotti: il primo riguarda il tratto di provinciale, mentre il secondo interesserà anche via Acquafredda. Questo intervento dovrebbe

avere una durata di circa due mesi e comporta il rifacimento dei marciapiedi, della ciclopedonale e una nuova illuminazione pubblica. L'intervento, che prevede una spesa totale di 500 mila euro, di cui 200 mila finanziati dalla Provincia di Mantova, è finalizzato a evitare il transito del traffico pesante dal centro di Castel Goffredo e dalla zona delle scuole, rafforzando così la sicurezza per i bambini e i loro accompagnatori. I lavori del secondo lotto dovrebbero partire nel mese di settembre.

IL PRIMO PATENTINO



Si chiama "Educazione stradale, educazione alla vita" il progetto, destinato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (ex medie) di Castel Goffredo, che ha tenuto banco anche nel corso dell'ultimo anno scolastico. L'obiettivo, come spiegato dal referente, il professor Francesco Abramo, è quello di consolidare e potenziare il proprio schema motorio, con lo sviluppo delle capacità di comprendere, condividere e rispettare i valori etico-civili dati dalle norme, ma anche di far acquisire ai ragazzi il rispetto per la vita degli altri e la solidarietà. Il progetto si è sviluppato in parte per così dire teorica supportata da proiezioni di filmati e discussioni e in una parte più pratica, con la partecipazione degli studenti a manifestazioni e

uscite su piste ciclabili. Gli studenti hanno così potuto apprendere le nozioni di base sul codice della strada, la segnaletica, la classificazione dei veicoli e in generale le norme di comportamento, sia come pedoni sia come conduttori di mezzi a due ruote. Ai ragazzi che hanno poi superato le prove di esame è stato consegnato il "patentino di competenza alla circolazione stradale", che rappresenta il primo documento di circolazione in attesa del momento in cui si potrà ottenere la vera patente di guida. Negli ultimi giorni di scuola, inoltre, l'amministrazione comunale ha voluto rimarcare il suo sostegno al progetto, donando una bicicletta, estratta a sorte tra i migliori 40 studenti che si sono distinti negli esami teorici e pratici.



UNA PISCINA PER TUTTE LE ETÀ

La piscina comunale di Castel Goffredo pensa in grande. Il gestore Acqua13, dopo il successo di presenze dello scorso anno, ha ampliato i servizi con la realizzazione di una nuova area ricreativa in sabbia riservata ai bambini, dotata di un playground multiruolo e di altre attrazioni. Sono disponibili come sempre gli abbonamenti: family, ingressi illimitati alla struttura per tutto il nucleo familiare ed Acqua13, la tessera personale per accedere senza limitazioni durante la stagione estiva. Continueranno per tutta l'estate le attività didattiche di scuola nuoto e fitness in acqua che verranno svolte sia all'aperto che nella struttura coperta, con apertura in orari strategici per permettere la soddisfazione delle esigenze di tutta l'utenza.

A disposizione anche per l'estate 2016 le proposte presentate a maggio all' Acquafitness day: dalla intramontabile Acquagym al water-treadmill (tapis roulant in vasca), alla deep-water, ginnastica in acqua profonda con l'ausilio della cintura galleggiante, all'Hydro-bike. «Come amministrazione - dice l'assessore allo sport Davide Ploia - siamo molto soddisfatti della gestione e della professionalità che Acqua13 mette a disposizione dei nostri cittadini».



IMU E TASI PIÙ LEGGERE

Sono state approvate dal consiglio comunale le modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (Iuc) comprendente l'Imu e la Tasi (tassa servizi indivisibili). «Nel 2016 - dice l'assessore al bilancio Guido Gorgaini - la Tasi sulla prima casa di abitazione non verrà pagata. Inoltre verrà eliminata l'Imu sui terreni agricoli di proprietà dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli». Verrà invece aumentata l'Imu sulle abitazioni date in comodato

d'uso. In base a queste novità nelle casse comunali mancheranno all'appello 270 mila euro. Il 2016 segnerà però un lieve aumento della Tari (tassa sui rifiuti), poco meno del 3%, dovuto al fatto che la raccolta "porta a porta" dello scorso anno ha riguardato solo 10 mesi contro i dodici del 2016. «Stiamo parlando di una previsione, i dati certi li avremo più avanti» conclude Gorgaini.



UN'IDEA PER L'ARREDO URBANO

Da Expo l'ispirazione per panchine e cestini in cemento

Laddove si può fare da sé, l'amministrazione comunale di Cavriana dimostra notevole intraprendenza e lungimiranza. Dopo l'idea del profilo ufficiale Facebook per i dipendenti, che agevolerà le relazioni con il pubblico, ecco le panchine e l'arredo urbano fai da te. «L'idea ci è venuta visitando Expo –ha spiegato il sindaco Giorgio Cauzzi-, in verità è stata un'intuizione di Matteo (Guardini, assessore, tra le varie deleghe, a lavori pubblici e patrimonio, ndr.) che osservando il design di alcune panchine ha pensato al modo di ricrearne di simili, ovviando al problema della durezza». Le panchine in questione erano di materiale plastico, non pensate, quindi, per un'esposizione prolungata agli agenti atmosferici. «Prendendo spunto da quello che avevo visto a Expo – ha proseguito l'assessore – ho pensato di realizzare una serie di panchine dal design coordinato, direttamente in cemento, una scelta dettata da svariati motivi. Oltre, infatti, a essere estremamente resistenti, possono essere realizzate direttamente

dagli operai comunali durante i momenti di minor impegno, basta accendere la betoniera e versare il cemento nell'apposito stampo realizzato su misura, garantendo un risparmio enorme. Una panchina di questa fattura può arrivare

a costare mille euro, a noi ne costa meno di duecento». Con lo stesso principio verranno, presto, realizzati anche i cestini per i rifiuti e le fioriere.



CAVRIANA SEMPRE PIÙ SOCIAL



Il vicesindaco Matteo Guardini

E' in arrivo una piccola rivoluzione per il comune collinare. Come ci ha spiegato Matteo Guardini, assessore pluri-delega, l'Amministrazione ha deciso di dotare una ventina di impiegati comunali di un profilo Facebook "ufficiale", in modo da poter essere reperibile on line dai cittadini che necessitano di informazioni riguardo a determinate procedure. «Crediamo sia importante aprirsi all'esterno e mettersi a disposizione della popolazione, snellendo i tempi e sfruttando gli strumenti che la tecnologia ci mette gratuitamente a disposizione». Gli utenti potranno, ad esempio contattare in chat gli impiegati dei vari uffici ed essere guidati nella soluzione dei loro problemi. Basterà, quindi, collegarsi a Facebook, verificare che il funzionario comunale sia disponibile e inoltrare la propria richiesta in chat, per ottenere una celere risposta. Il servizio non è finalizzato all'espletamento delle procedure on line, ma è particolarmente indicato per piccoli dubbi e informazioni che altrimenti richiederebbero necessariamente di recarsi fisicamente negli uffici a orari prestabiliti, spesso incompatibili con l'attività quotidiana lavorativa.

MUSEO PERMANENTE A VILLA MIRRA

È uno dei simboli di Cavriana e nel prossimo futuro lo sarà sempre di più. L'amministrazione comunale sta, infatti, pensando di fare di Villa Mirra un museo permanente, valorizzando i suoi splendidi arredi. «Nella soffitta del palazzo –spiega l'assessore Matteo Guardini – è conservato una grande quantità di materiale che ne racconta la storia in modo tangibile ed è nostra intenzione renderlo visibile a tutti». Si tratta di vasellame, arredi, tende e broccati, un piccolo tesoro avente un significativo valore antropologico, emblematico dell'evoluzione della villa e del territorio che da sempre la ospita. «I locali del sottotetto sono già, in gran parte, agibili – ha concluso Guardini – e pronti a essere aperti al pubblico, al fine di ampliare la proposta turistica del nostro comune».



MANIFESTAZIONI ESTIVE - CAVRIANA

- 2 Luglio** Palio della Capra d'Oro
- 7/14/21/28 Luglio** Rassegna Teatrale, El Vultù
- 23 Luglio** Festa Finale del Grest – ANSPI
- 26 Luglio** Sant'Anna Campagnolo
- 31 Luglio** Musica Sotto le Stelle – Pro Loco
- 11/12/13 Agosto** Festa de Calsà
- 2 e 3 Settembre** Festa dell'Oratorio - Oratorio
- 16/17/18 Settembre** EXPOVO – Amici per un Sogno

SALUTE: IL COMUNE ATTIVA NUOVI SERVIZI

Aperti e operativi il centro prelievi e l'ambulatorio pediatrico

Dal mese di maggio il territorio di Ceresara dispone di due nuovi servizi sanitari, di grande utilità sociale, voluti dall'amministrazione comunale e ubicati a poca distanza l'uno dall'altro: il centro prelievi, struttura accreditata e convenzionata, al primo piano del centro sociale di Villa Aurora, e l'ambulatorio pediatrico, che utilizza i locali dell'ex asilo nido municipale, in via Trifoglio. Il centro prelievi, gestito da Gamma Laboratori Analisi, è aperto due giorni alla settimana, il martedì e il



L'inaugurazione dell'ambulatorio pediatrico

venerdì: dalle 7.30 alle 9 si fanno i prelievi; dalle 9 alle 9.30, si ritirano i referti relativi agli esami effettuati la volta precedente o in altra data come richiesto per alcune particolari tipi di analisi». Per qualsiasi informazione o chiarimento si può telefonare allo 0376 229787. «La comodità di questo servizio – ha spiegato la sindaca Laura Marsiletti il giorno dell'inaugurazione – è apprezzabile da tutti, ma soprattutto dalle persone anziane e da quanti hanno problemi di mobi-

lità; il centro prelievi è infatti servito da un ascensore e dunque per qualsiasi tipo di analisi ematochimiche potranno recarsi qui in via Trifoglio, a un passo da casa». «Il merito dell'apertura del centro prelievi – ha aggiunto Marsiletti – va al vicesindaco Enrico Burato, che si è impegnato a fondo per la sua realizzazione e a lui dobbiamo il nostro sentito ringraziamento». Anche nell'apertura dell'ambulatorio pediatrico, di cui è titolare la dottoressa Lucilla

Santella, Burato ha svolto un ruolo decisivo per riportare a Ceresara un servizio che mancava da decenni. «Stiamo realizzando – ha detto il vicesindaco – una rete di servizi che offra ai cittadini una serie di supporti concreti per la tutela della salute, in grado di agevolare davvero prevenzione e cura».

Prima del taglio del nastro la dottoressa Santella ha ringraziato l'Amministrazione che l'ha lungamente corteggiata, e ha ricordato brevemente la sua esperienza professiona-

le di sette anni di medico ospedaliero al nosocomio di Manerbio (Bs) e la sua specializzazione in allergologia pediatrica. Nell'ambito della cerimonia di apertura c'è da segnalare il bel gesto della moglie del defunto dottor Pierluigi Bordoni che ha donato al nuovo ambulatorio alcuni strumenti del marito. L'ambulatorio pediatrico sarà aperto quattro giorni alla settimana: il lunedì e il venerdì dalle 13.30 alle 15.30; il mercoledì dalle 11 alle 13 e il giovedì dalle 11 alle 14.

TRICOLORI, CILIEGIE E FOLLA IN PIAZZA

Grande partecipazione al 2 Giugno e alla Festa de la saresa

La celebrazione dei 70 anni della Repubblica ha richiamato in piazza Castello, tutta addobbata dai tricolori del "2 giugno" e punteggiata dal rosso degli allestimenti della "festa de la saresa", una moltitudine di ceresaresi. Nella piazza animata da un'autentica aria di festa, sono saliti sul palco il sindaco, il vicesindaco, gli altri membri del consiglio comunale, il parroco e gli esponenti delle principali associazioni locali di volontariato – che sono una ventina – i quali hanno

illustrato le loro attività. A questo primo edificante momento ha fatto seguito la consegna del testo della Costituzione italiana ai diciottenni e nell'occasione la sindaca, ricordando la nascita della Repubblica, ha invitato i ragazzi a leggere i principi fondamentali della carta costituzionale. Dopo quelli dei giovani cittadini sono risuonati sul palco i nomi dei bimbi nati a Ceresara nel 2015, e per ciascuno di loro è stata consegnata ai rispettivi genitori una pianticella di ciliegio,

quel *cerasus*, contenuto nel toponimo e nello stemma del paese, da otto anni al centro del primo fine settimana di giugno. Il suggello di tutto ciò è stato il canto corale dell'inno di Mameli e il volo dei palloncini. Come detto, alla celebrazione del 2 giugno ha fatto seguito fino a domenica 5 una strabiliante "festa de la saresa", così interessante e ben organizzata che anche il maltempo, dopo un tentativo di disturbo, ha preferito spostarsi altrove, lasciando il campo a una edizione con numeri da record.





NUOVA STRUTTURA AL CENTRO SPORTIVO

Ultimato entro luglio il campo polivalente con copertura

Sono partiti a metà maggio, presso il Centro Sportivo Comunale di via dell'Artigianato, i lavori per la riqualificazione del campo in erba sintetica, che lascerà il posto ad un nuovo campo polivalente coperto, con struttura ad archi in legno lamellare e copertura in tessuto pvc, destinato al gioco del calcetto, tennis e pallavolo. Questo intervento si è reso necessario soprattutto per creare ulteriori spazi a disposizione delle scuole del territorio, poiché il numero in costante crescita degli studenti iscritti aveva portato a saturare la disponibilità della Palestra comunale per le attività sportive scolastiche, precludendo a diverse classi la possibilità di usufruire durante l'anno degli opportuni spazi. La struttura di 800 metri quadrati di

superficie e un'altezza di oltre 9 metri, avrà una pavimentazione in mescole viniliche, adatta al gioco al coperto e accoglierà le tracciatore dei diversi campi. In corrispondenza del tunnel centrale della copertura, sui due lati lunghi, saranno realizzate delle aperture laterali scorrevoli, tali da garantire il giusto ricambio d'aria, in particolar modo nella stagione estiva, e le uscite di sicurezza. Per la realizzazione dell'opera si è scelta la procedura dell'appalto integrato. La progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la realizzazione dell'opera, è stata aggiudicata alla Olimpia Costruzioni srl di Forlì, ditta specializzata nella realizzazione di impianti sportivi, che con la sua offerta, ha riservato particolare attenzione al risparmio energetico, proponendo, ricompreso nel prezzo dell'appalto, la posa di corpi illuminanti con tecnologia a led e l'installazione di dispositivi automatici per il controllo e la gestione del riscaldamento dell'ambiente interno, oltre alla realizzazione di un nuovo percorso pedonale di collegamento tra la palestra e la nuova struttura. L'opera del costo complessivo di 238 mila euro è finanziata interamente con risorse comunali. I lavori termineranno entro il mese di luglio e l'inaugurazione ufficiale si dovrebbe tenere in settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.



ANCHE A GAZOLDO LA CASETTA DELL'ACQUA

Attesa da tempo dalla cittadinanza, anche Gazoldo degli Ippoliti avrà a breve la sua casetta dell'acqua. La struttura sorgerà presso i giardini comunali di via Verdi, oggetto di un precedente intervento di riqualificazione e sarà inserita nel progetto dei lavori per l'allacciamento dell'acquedotto, con partenza nel mese di luglio.



L'importo di spesa previsto per la realizzazione è di 35 mila euro, di cui 15 mila messi a disposizione da Ato (Azienda territoriale ottimale) e sarà realizzata dalla municipalizzata dell'Alto mantovano, Sisam. La casetta potrà erogare acqua refrigerata sia naturale che frizzante e sarà pronta entro la fine dell'anno.

POSTUMIA 25 ANNI DI FIERA

La "Fiera della Postumia" con l'edizione 2016 raggiunge il quarto di secolo e lo fa omaggiando le "eccellenze italiane" ovvero le persone, le scoperte e in generale gli eventi hanno fatto la nostra storia e che tutto il mondo ci invidia.

Ed è proprio il desiderio dell'Amministrazione Comunale quello di voler dedicare, da sette anni a questa parte, la fiera ad un tema di scottante attualità o di riflessione. Se lo scorso anno l'attenzione era sugli "eroi moderni", quest'anno si sposta sul cosiddetto "genio italico" che rimane l'unica strada per raggiungere traguardi di vero prestigio in una realtà sempre più globalizzata.

In programma dal 26 giugno all'11 luglio, la "Fiera della Postumia" sarà lo spazio ideale per stare in compagnia, rilassarsi, divertirsi insieme, fare comunità. Ogni proposta, arrivata dalle Associazioni aderenti alla Consulta locale, a partire dall'Ente Manifestazioni Gazoldo che sostiene lo sforzo economico, organizzativo e logistico più alto, sono pensate per ogni ordine di età.

Dalle serate danzanti, al cinema all'aperto, dalle commedie ai tornei sportivi, fino al gran finale, lunedì 11 luglio, affidato all'estro e alla comicità di Gene Gnocchi che di certo non ha bisogno di presentazioni. Il comico parmense, porterà a Gazoldo, tutta la sua verve, surreale, satirica, intelligente". Questo evento, come il concerto dei "Diatonica" e come tutti gli appuntamenti della Fiera della Postumia, sarà ad ingresso gratuito.



LA BELLA GIORNATA DEL "VERDE PULITO"

Iniziativa molto apprezzata e grande concorso di giovani

Metti un sabato mattina di sole, con decine di ragazzi armati di pennello e secchi di colore, alle prese con la pulizia e la riqualificazione delle sponde del Mincio. La Giornata del Verde Pulito, è tutto questo e molto di più. Come ha sottolineato l'assessore all'ambiente Thomas Bussacchetti, «E' un modo per coinvolgere ed educare le nuove generazioni al rispetto per l'ambiente e per il bene comune, che è patrimonio condiviso dell'intera comunità».

I ragazzi della scuola secondaria hanno iniziato con la pulizia di tutto l'arredo in legno, dalle staccionate ai tavolini, passando poi alla tinteggiatura degli stessi, per dedicarsi, in un secondo



momento, alla raccolta dei rifiuti che, nonostante le ripetute raccomandazioni e la minaccia di sanzioni, continuano ad essere abbandonati sulle sponde del fiume, danneggiandone gravemente il fragile ecosistema. Grazie alla

collaborazione dell'Istituto comprensivo e degli insegnanti, l'iniziativa è cresciuta negli anni in termini di significato e partecipazione, ottenendo risultati concreti sul piano della prevenzione agli atti vandalici che spesso, in passato, hanno interessato una vasta zona in fregio al Mincio. «Attraverso piccoli lavori come questi – ha concluso l'assessore Bussacchetti – assolutamente alla portata dei ragazzi, vogliamo insegnare loro che, se si ha rispetto del patrimonio comunale, si possono evitare spese inutili che ricadono anche sulle loro famiglie, danneggiando l'intera collettività».

SINISTRA MINCIO: ARRIVA L'ACQUEDOTTO

A breve aprirà il cantiere per la realizzazione del primo lotto

Potrebbe aprire entro luglio il cantiere per l'estensione dell'acquedotto goitese. Presentato a maggio, nel corso di una pubblica assemblea, il progetto interesserà un'area molto estesa della sinistra Mincio, che dal Ponte della Gloria, appena fuori dal centro cittadino, termina in località Colombine. Più precisamente, le zone interessate saranno le vie Bonifacio Calvo, Ezzelino da Romano, Moro, Risorgimento, Mantegna, Alberti, Bazzani, D'Italia, Martiri della Libertà, Montanari, Lamarmora, Toscani, Griffini, Oglio, Adige, Mincio, Adda, Garda, Sarco, Acqui, strada Marengo e la Statale Goitese. Si tratta di un intervento di grande rilevanza sia per l'aspetto economico (il costo previsto è di 4 milioni 650 mila euro) che per quello cantieristico (complessivamente sono 25

chilometri di condotte). L'opera verrà, infatti, suddivisa in quattro lotti e il primo, che consentirà l'allacciamento a 250 nuove utenze, partirà appunto entro l'estate. A gestire l'ampliamento della rete acquedottistica, sarà ovviamente Sicam (società del gruppo Sisam) che gestisce il servizio idrico nell'Alto mantovano e che ha elaborato il progetto. Al cittadino goitese, allacciarsi all'acquedotto costerà 380 euro, iva esclusa, dilazionabili in tre rate, un importo agevolato inferiore alla metà del costo normalmente previsto. «Il nostro territorio è servito dall'acquedotto al 40% – ha spiegato l'assessore Bussacchetti –, è nostra volontà estendere la rete a tutta la parte sinistra del Mincio e arrivare alla zona di Solarolo da Ceresara».



"PIZZA IN PIAZZA" A LUGLIO

È da sempre l'evento principe dell'estate goitese e, nonostante le consuete difficoltà, l'edizione 2016 si terrà regolarmente il 4 e 5 luglio. Ad annunciarlo è stato l'assessore Paolo Boccola che ha reso noto il cambio di guida organizzativa: «Dopo la defezione della Pro Loco, che ringrazio per il pregevole lavoro svolto nel recente passato, abbiamo recepito con grande soddisfazione la disponibilità dello Sporting Club a organizzare la manifestazione. Si tratta di una novità sostanziale, in quanto il sodalizio sportivo potrà contare sulla freschezza e l'entusiasmo di un soggetto nuovo e sull'apporto di un consistente numero di volontari ingaggiati tra i suoi giovani atleti». Main sponsor di Piazza in Piazza sarà, ancora una volta, l'industria molitoria Perteghella, mentre l'amministrazione comunale starà in cabina di regia, curando principalmente il coordinamento tra i soggetti in causa. La formula che ha reso celebre la manifestazione resterà invariata, con il centro cittadino trasformato per due giorni in un'enorme pizzeria a cielo aperto, musica e divertimento per tutte le età.





MENEGHELLI È IL NUOVO SINDACO

I primi passi della nuova amministrazione municipale



La nuova amministrazione con al centro il sindaco Meneghelli

Guidizzolo ha un nuovo sindaco. Con il 55,64% dei voti, Stefano Meneghelli ha battuto il primo cittadino uscente Sergio Desiderati, che si è fermato a un passo dal 25%. Sicurezza e decoro urbano erano tra i punti focali della campagna elettorale e, il neo sindaco ha dimostrato, già nelle dichiarazioni post elezione, di voler tenere fede alle promesse fatte: «Non appena saremo operativi a tutti gli effetti predisporremo la delibera per il servizio notturno

dei vigili urbani e inizieremo a lavorare sulle telecamere all'ingresso del paese e sulla rotatoria di piazza Pezzati».

«Abbiamo creduto e crediamo molto nelle potenzialità di Guidizzolo e dei suoi abitanti – ci ha detto – e sentiamo l'esigenza di condividere progetti e idee con i nostri cittadini, perché abbiamo bisogno anche del loro aiuto. Il nostro territorio ha fame di nuova energia, ha bisogno di credere nelle proprie caratteristi-

che; dobbiamo riuscire a valorizzare tutte le nostre bellezze ed eccellenze, le nostre tradizioni, le nostre fiere. Il nostro impegno sarà a 360 gradi, la nostra disponibilità di 365 giorni per almeno cinque anni, la nostra energia totale. Ci impegneremo al servizio della collettività che ci ha enormemente premiato e non la deluderemo. Molto lavoro deve essere fatto, i primi risultati del nostro impegno li vedremo già nei prossimi mesi. Siamo e saremo sempre a disposizione dei nostri cittadini contribuenti. Ora, auguro buon lavoro ai miei consiglieri, alla mia squadra».

LE PRO LOCO D'ITALIA RACCONTATE IN UN LIBRO

E' stato l'oratorio di San Lorenzo a ospitare la presentazione del libro Pro Loco, Identità e Cultura del Territorio, scritto a quattro mani da Francesca Guarino e Claudio Nardocci. Oltre ai vertici Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), è intervenuto il professor Costantino Cipolla, guidizzolese d'origine e ordinario di Sociologia e Diritto dell'Economia all'Università di Bologna. «Nel 2012 -ha ricordato Cipolla- l'Unpli è stata accreditata dall'Unesco fra le organizzazioni non governative che possono fornire servizi di consulenza

al Comitato intergovernativo per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale». Una titolarità che fa delle oltre 6mila Pro Loco italiane, un comparto chiave nel riconoscimento e mantenimento delle identità culturali ed enogastronomiche. «Tuttavia -ha sottolineato Nardocci, presidente nazionale dell'Unplinoi non ci limitiamo a organizzare semplici "sagre". Mi piace pensare che le manifestazioni delle Pro Loco siano iniziative complesse, che possono condurre in un mondo magico, nella memoria delle tradizioni».



LA GIORNATA DELL'ECOLOGIA

In occasione della Giornata dell'Ecologia, il mondo del volontariato guidizzolese si è mobilitato in massa per ripulire il territorio comunale. Uomini e donne facenti parte di Protezione Civile, Pro Loco, Gruppo Alpini, Gruppo Micologico e Anspi di Birbesi, partendo dal laghetto Breda e diramandosi nelle strade attigue, hanno "bonificato" il terreno, servendosi anche dei mezzi messi a disposizione dalle associazioni del territorio, raccogliendo diversi carichi di rifiuti, per poi conferirli alla Piazzola Ecologica e, quando possibile, differenziarli. La giornata è stata occasione per monitorare la situazione rispetto all'anno precedente. La quantità di rifiuti abbandonati appare sensibilmente inferiore rispetto allo stesso periodo del 2015, segno che la campagna di sensibilizzazione messa in atto dall'Amministrazione ha dato i frutti sperati. Partner dell'iniziativa è stata Mantova Ambiente, che ha fornito gratuitamente tutto il materiale necessario ad effettuare l'attività in sicurezza: dalle pinze ai guanti, dai sacchi alle pettorine per aumentare la visibilità e la sicurezza sulla strada dei volontari.



EDILIZIA PROTETTA IN VIA MATTEOTTI

Il progetto mette a disposizione cinque nuovi alloggi

L'amministrazione comunale ha varato un piano di edilizia protetta che sorgerà nel centro del paese, un progetto che, come si legge nella relazione tecnica "è finalizzato a incrementare la disponibilità di unità abitative temporanee, volte a favorire l'inclusione sociale di soggetti fragili, con particolare attenzione ai coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio socio-economico con figli a carico, alle persone con disabilità che hanno particolare riguardo a progetti di vita indipendente e alle famiglie mono genitoriali con figli minori". L'edificio in questione, noto come "ex Tonini", è di

proprietà Comunale e si affaccia su via Matteotti. Attualmente disabitato, un tempo era adibito a trattoria e abitazione del gestore. Il progetto prevede la realizzazione di cinque alloggi, quattro dei quali nel fabbricato principale, comprendente un bilocale e un trilocale a piano terra, due trilocali al primo piano e ripostigli al secondo piano sottotetto mentre, un altro trilocale a piano terra è previsto nella parte interna del cortile.

«Si tratta di un'opera molto importante per la comunità di Mariana Mantovana –ha commentato il sindaco Angelo Rosa- perché cerca di dare una risposta alle istanze di persone che vivono situazioni di grave disagio. E' in quest'ottica che abbiamo individuato l'immobile di via Matteotti come ideale per la realizzazione degli alloggi. Inoltre, il progetto ci darà la possibilità di recuperare una parte del centro storico che versa in condizioni di abbandono». Il progetto è finanziato con 190mila euro provenienti dalla Regione, 10mila dal Piano di Zona, ai quali si aggiungono ulteriori 100mila euro erogati direttamente dal comune di Mariana Mantovana.



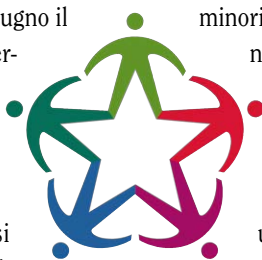
ESTATE A MARIANA

Quale che sia il meteo, sarà un'estate scoppiettante quella di Mariana Mantovana. Si parte il 25 giugno con la cena nella sede dell'Auser (centro cortivo Bonatti), al fine di raccogliere fondi in favore della Croce Rossa di Asola. Nei due weekend consecutivi del 25, 26 giugno e 2, 3 luglio, il centro verrà letteralmente invaso dagli appassionati delle due ruote. Motorbeerfest porterà in paese esibizioni di motocross, apcoss e auto cross, un raduno di quad e di vespe d'epoca, oltre al campionato italiano di Cross Promotion FMI 2016. Dall'11 al 17 luglio, Mariana ospiterà il trofeo di Bocce individuale FIB, che si terrà nella bocciofila di via Chittò. Ma l'evento principe dell'estate marianese è, da sempre, la Festa del Pesce che si terrà in agosto, nei weekend del 5, 6, 7 e 13, 14, 15, con stand gastronomici e orchestre dal vivo. Il 27 e 28 agosto, infine torna la sagra di Santa Sabina che avrà come ospite, tra gli altri, Ruggero Scandiuzzi (in foto).

GIOVANI & SERVIZIO CIVILE

Dieci volontari per i comuni dell'Unione delle torri

Scade alle 14 del prossimo 30 giugno il bando per lo svolgimento del servizio civile nei tre comuni facenti parte dell'Unione delle Torri, ovvero, Gazoldo degli Ippoliti, Piubega e Mariana Mantovana. Il documento si compone di due progetti principali. Il primo, denominato "Giovani per l'Unione", richiede la presenza di sette volontari da impegnarsi nell'assistenza ai



minori; il secondo, "Biblioteca per l'Unione", assegna tre posti per operatori in ambito culturale. Possono partecipare tutti i giovani di età compresa tra i diciotto e i ventotto anni. Mariana Mantovana è inclusa unicamente nel primo progetto che, come si legge nel bando, "è finalizzato al supporto dei minori (italiani e stranieri) in situazione di disagio". «Considerata la situazione di difficoltà generale a erogare servizi in cui tutti i comuni versano – ha commentato il sindaco Angelo Rosa – il servizio civile rappresenta una risorsa estremamente importante, quasi irrinunciabile. Auspico, quindi, di poter contare sull'apporto di giovani motivati a impegnarsi in un ambito molto delicato, quanto gratificante, com'è quello dell'assistenza ai minori».



NON SOLO GENDER

Conferenza di Michela Marzano a Medole

Sotto al cartello stradale di Medole è scritto Centro di Arte e Cultura. Non è chiaro se è una provocazione o un obiettivo, quello che è certo è che un centro di piccole dimensioni come Medole può contare su un'offerta culturale di tutto rispetto. Non basta, infatti, l'alternarsi di mostre di pittura di alto livello curate dall'Associazione Pro Loco né la stagione teatrale che da anni anima il teatro del paese; ci sono anche conferenze e dibattiti di primissimo piano su temi di attualità. Un recente incontro ha visto la presenza di Michela Marzano, la filosofa di fama internazionale nonché deputata, che ha presentato il suo libro "Mamma Papà e Gender" di fronte ad un teatro gremito. Michela Marzano, accompagnata dall'onorevole Giovanna Martelli e moderata da Luca Cremonesi ha affrontato questo tema, sul quale, non senza alcuni dissensi, lavora da anni, visto che in altre città le è stato addirittura impedito di parlare in pubblico. A Medole invece ha parlato in tutta libertà e ha saputo affrontare questo argomento così delicato affermando con passione il valore e la centralità della persona e dei suoi diritti. Nel suo inter-



Michela Marzano

vento ha spiegato quanto è importante nominare le cose nel modo giusto e quanto la manipolazione (non sempre involontaria) delle parole porti facilmente gli ascoltatori a conclusioni errate. Non è manca-

to un po' di dibattito con posizioni contrarie. Ma la sua esposizione chiara, potente, agganciata a logiche e robuste concatenazioni, ha fatto risplendere il suo punto di vista e il valore dell'estensione dei diritti. Una curiosità: fra il pubblico era presente la campionessa italiana di tennistavolo Nikoleta Stefanova che risiede, guarda caso, a Medole. La Stefanova è stata esclusa dalle convocazioni per le Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016 perché secondo la Federazione non aveva partecipato in modo adeguato agli allenamenti canonici (a causa dalla sua recente gravidanza). Gravidanza che non le ha però impedito di vincere a marzo 2016 il campionato assoluto italiano a solo otto mesi dalla nascita della secondogenita. La coincidenza riguarda il fatto che la Marzano è stata la prima firmataria di una interrogazione presentata al Governo proprio per contestare quella decisione sulle Olimpiadi.

NIDI GRATIS A MEDOLE

Grazie alla struttura convenzionata

I primi anni di vita del bambino coincidono anche con il maggior investimento di energie e di denaro, in particolare per le coppie che lavorano. Il comune di Medole offre ai propri cittadini una serie di servizi rivolti ai bambini di tutto rispetto. Oltre al Nido infatti è presente una scuola dell'infanzia molto frequentata e per



i ragazzi che frequentano le elementari o le medie, è presente un Centro di Aggregazione pomeridiano che a fronte di una retta molto contenuta, li aiuta nei compiti e organizza attività ludiche e ricreative. Ma torniamo al Nido. Da alcuni anni è attivo a Medole un Asilo Nido convenzionato con il Comune. I residenti fino ad oggi potevano beneficiare di una retta agevolata in base al reddito familiare. Con una recente delibera la Giunta comunale di Medole ha aderito alla disposizione regionale che prevede che le famiglie lombarde il cui indicatore ISEE sia inferiore o uguale a 20.000 € potranno frequentare l'asilo nido a costo zero. Pertanto chi possedesse i requisiti potrà rivolgersi in Municipio per beneficiare dell'agevolazione.



NO TAV PER SEMPRE

L'amministrazione comunale medolese è da sempre contraria alla nuova linea Alta Velocità che dovrebbe passare a sud del Lago di Garda. La sua contrarietà è il frutto di un approfondimento sull'argomento già svolto in passato dalla stessa amministrazione, dal quale emergeva che tale opera era inadeguata rispetto alla concreta esigenza di mobilità per persone e merci. A seguito di questo approfondimento venne presentata una mozione in Consiglio Comunale nella quale si affrontarono le numerose ed esaurienti motivazioni tecniche per le quali tale opera era da considerare oltre che inutile anche incompatibile con l'ambiente. In coerenza con tale linea, oltre a frequenti presenze a sostegno delle posizioni avverse alla Tav, l'Amministrazione ha recentemente deliberato di costituirsi nel giudizio avverso al decreto del Ministero dell'Ambiente davanti al TAR del Lazio, aderendo ad un'iniziativa promossa dai comitati NOTav della tratta BS-VR e di Legambiente.

In particolare, oltre alle già citate motivazioni di carattere generale per le quali rimando il lettore alla stessa delibera di qualche anno fa, si è ritenuto di assumere tale posizione contraria al fine di tutelare la salute pubblica dei fruitori dei pozzi acquiferi medolesi. Nel tratto Lonato-Desenzano del Garda è previsto lo scavo di una galleria profonda 40 metri. Questa incisione così profonda alla base del Lago di Garda rischia di interrompere le falde acquifere che dal Lago di Garda scendono a sud ad alimentare il nostro territorio, in particolare per l'acqua potabile (si ricorda solamente che ciò è già avvenuto in Regione Toscana, zona Mugello, dove il taglio delle falde, provocato da una simile galleria TAV, ha lasciato senz'acqua gli abitati a sud e provocato allagamenti a nord). Per queste motivazioni la Giunta comunale ha dato il suo sostegno a tale iniziativa ed esorta anche altri comuni, dopo gli adeguati approfondimenti, ad assumere iniziative analoghe.

VENTICINQUE ANNI DI "UN DONO NUOVO"

Storico traguardo raggiunto dalla cooperativa sociale piubeghese

Venticinque anni dedicati alle persone più deboli e svantaggiate, spesi nel tentativo di far sentire il disabile "comunque abile" e utile, prima al proprio gruppo di appartenenza e magari, in seguito, all'intera società. Gennaro Soda e sua moglie Ornella si sono conosciuti alcuni anni fa durante un pellegrinaggio a Lourdes e, da quel momento in poi, hanno iniziato a camminare insieme, cullando il sogno di dedicare la propria vita al prossimo, un sogno che si chiama cooperativa Un Dono Nuovo e che oggi raggiunge il quarto di secolo. Il Centro Socio Educativo accoglie persone di entrambi i sessi, con età dai 18 ai 65 anni e con una disabilità tale da non compromettere e limitare il livello di autonomia personale. Si tratta di persone che, pur presentando un'immaturità affettiva e relazionale tale da rendere i processi di apprendimento molto complicati, pos-

sono utilmente usufruire di percorsi formativi guidati, che consentiranno loro di acquisire un ruolo più consapevole sia nell'ambito relazionale sia nell'eventuale ambito lavorativo. Che si tratti di Ergoterapia, Pet terapia, del progetto cucina, che vede i ragazzi acquisire la capacità di organizzare una

pranzo o una cena per più persone fin dalla previsione degli ingredienti necessari e dal loro acquisto nei negozi locali o di curare personalmente l'orto della cooperativa, non fa differenza, i loro ospiti dimostrano un entusiasmo commovente e capacità sorprendenti, come ci hanno spiegato Gennaro e Ornella. Il territorio a cui il Servizio si rivolge è costituito dal distretto zonale di Asola, ma è aperto anche a utenti di altri distretti. «Sono stati venticinque anni duri quanto estremamente gratificanti – ha commentato il presidente Gennaro Soda – soprattutto nel sapere che i ragazzi che frequentano il nostro centro riescono ad essere felici e a godersi la propria vita, nonostante tutto. Il segreto non sta nel proporre progetti mirabolanti, ma nella capacità di entrare in una relazione profonda con ognuno di loro».



Gennaro e Ornella

UN PARCO A MISURA DI BAMBINO

Coinvolti nel progetto i ragazzi della scuola primaria e secondaria

Chiedete a un ragazzo in età scolare come vorrebbe il parco giochi dei suoi sogni e avrete una serie di utilissimi suggerimenti. Mettetelo nelle condizioni di progettare personalmente e vi stupirà. Questo è ciò che è accaduto a Piubega, dove l'amministrazione comunale ha coinvolto i ragazzi di alcune classi della scuola primaria e secondaria nella riqualificazione di un'area verde attrezzata di circa 3mila metri quadrati, posta nelle dirette vicinanze dell'asilo nido, in via Manzoni-Dante Alighieri.

«Lo scorso mese di dicembre – ha spiegato l'assessore Martina Savorelli – i ragazzi della quarta e quinta della scuola primaria (ex elementare) hanno esposto le loro idee attraverso disegni e descrizioni, mentre quelli di terza classe della

scuola secondaria di primo grado (ex terza media) hanno creato modellini in tre dimensioni, utilizzando elementi di recupero, ed elaborato accuratissime presentazioni informatiche». Nonostante la giovanissima età, oltre a richiedere scivoli, altalene e, perfino, un laghetto, non hanno peccato di concretezza, segnalando buche nel terreno, prato rovinato, mancanza d'illuminazione e la necessità di una recinzione di sicurezza. I lavori di riqualificazione del parco sono iniziati a fine marzo 2016 e si concluderanno a breve. Il progetto, seguito dall'ufficio tecnico comunale e finanziato con un avanzo di amministrazione di circa 28mila euro, prevede la sistemazione del verde, la realizzazio-

ne dell'impianto elettrico e d'illuminazione e la fornitura e posa della recinzione.

«Contiamo a breve di acquistare una nuova fontanella – ha concluso l'assessore –, oltre ai bidoni per la raccolta differenziata e di terminare il marciapiede antistante la zona. Nei prossimi mesi, bilancio permettendo, verrà acquistato un nuovo gioco per i più piccoli e installata una o più telecamere di videosorveglianza». L'inaugurazione è prevista per l'inizio del prossimo anno scolastico.





FACCHINELLI, BIS CON GRANDE CONSENSO

Riconferma del sindaco e della sua compagine alle recenti Comunali

La mattina del 12 giugno, dopo aver pronunciato, non senza emozione, la breve formula del giuramento, Massimo Facchinelli ha assunto la carica di sindaco per il secondo mandato consecutivo. Facchinelli e la sua lista nelle elezioni del 5 giugno hanno infatti trionfato in solitudine con 698voti, vedendo più che raddoppiato il consenso che ottennero nel 2011, quando, in presenza di tre liste, conquistarono il Comune raccogliendo 337 voti. «Due terzi degli elettori – ha detto il primo cittadino – si sono espressi a nostro favore accordandoci la loro fiducia, e a loro vanno i nostri ringraziamenti, ma proprio in virtù di questo larghissimo e pressoché unitario consenso, noi saremo vicini a tutti i cittadini e lavoreremo con impegno per il bene dell'intera comunità». Il sindaco ha poi dato comunicazione degli assessori che lo affiancheranno nei prossimi cinque anni e che in virtù della nuova normativa scendono da tre a due: Diego Accorsi, confermato nell'incarico di vicesindaco, mantiene le deleghe all'istruzione, sport e manifestazioni; allo stesso modo anche Carlo Persico è confermato



Il sindaco Facchinelli e la sua nuova amministrazione

quale assessore ai lavori pubblici, urbanistica e viabilità. Il consigliere Moreno Romanelli che nel precedente quinquennio era assessore esterno al bilancio conserva questa delega come consigliere. Le altre deleghe, in particolare servizi sociali, personale ecc., spettano al sindaco. La composizione del consiglio è completata da dai “veterani” Marco Aguggeri e Andrea Corradi e dalle matricole Andrea Martinelli, Federica Verdi, Francesco Torreggiani. Accorsi, Corradi e Persico sono stati poi designati come membri effettivi della

commissione elettorale comunale, che avrà come supplenti Aguggeri, Martinelli e Romanelli; Martinelli, Corradi e Aguggeri sono inoltre stati designati a far parte della commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari.

Al termine di questi adempimenti che conferiscono al nuovo consiglio la piena facoltà di operare, Facchinelli ha augurato a tutti gli eletti buon lavoro, un lavoro che, come sottolineato dal consigliere Romanelli, si confronterà con la novità dell'assenza della minoranza.

RIQUALIFICATA LA EX CASA DEL FASCIO

Le associazioni dispongono ora di una sede nuova e funzionale

Un altro tassello del centro storico di Redondesco ha riacquisito vita e splendore. La sera di venerdì 15 giugno si è tenuta infatti l'inaugurazione della ex Casa del fascio, adiacente al municipio, ristrutturata e riqualificata grazie al finanziamento a fondo perduto di 510 mila euro che l'amministrazione comunale è riuscita ad aggiudicarsi piazzandosi, nel 2013, ai primissimi posti del bando nazionale dei “6 mila Campanili”. L'inaugurazione ha avuto un prologo nel teatro Castello, proprio di fronte alla palazzina restaurata; dal palco, il sindaco Massimo Facchinelli, accanto al quale sedevano il presidente della provincia Alessandro Pastacci e gli amministratori comunali di Redondesco ha rivolto un breve discorso alla folla platea che contava tra gli altri anche alcuni sindaci dei paesi limitrofi. Facchinelli ha ringraziato quanti hanno contribuito al raggiungimento di questo traguardo e cioè “i compagni di viaggio”, i membri dell'amministrazione

che insieme a lui hanno condiviso l'impegno per concepire e realizzare l'opera, poi l'architetto Bianca Maria Ferrari che ha elaborato il progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione della ex Casa del fascio, la ditta Coghi che ha eseguito i lavori, e i dipendenti comunali che hanno supportato l'iter della pratica e la sua buona riuscita. “ Mi preme sottolineare – ha detto ancora



Facchinelli – che il recupero dell'ex Casa del fascio, che insieme al recente restauro del rivellino completa il rilancio del nostro centro storico, ha un duplice rilievo: infatti oltre al valore urbanistico c'è anche quello sociale perché abbiamo voluto farne la sede delle associazioni redondescane, cioè la Casa del volontariato locale, che noi consideriamo come una fondamentale risorsa della nostra comunità”. Dopo il sindaco sono intervenuti il presidente Pastacci, Federico Coghi e l'architetto Ferrari che con l'ausilio delle immagini ha illustrato i lavori eseguiti. Di grande impatto visivo il recupero dell'interrato della palazzina, una sala interamente in cotto, con volta a botte; appartenente alle antiche strutture del castello è stata restaurata, pavimentata e adibita a luogo di riunioni, mostre, spettacoli: il 13 luglio ospiterà lo show di illusionismo di Diego Voltolini, appuntamento del Festival dell'invisibile organizzato dall'Aquila e il Leone.



"BILANCIO COMUNALE: LE NOSTRE SCELTE"

Parla il sindaco Gabriella Felchilcher

Come molti Comuni Italiani, anche Solferino si è trovata ad affrontare le tante difficoltà che la nuova contabilità degli Enti locali ha introdotto. Fra queste, si annovera il Fondo crediti di dubbia esigibilità che deve essere conteggiato per alcune categorie a rischio, come i proventi derivanti dai servizi pubblici o le sanzioni per violazione del codice della strada. Quest'anno poi, l'approvazione del rendiconto 2015 ha subito una battuta d'arresto provocata dalla necessità di rispondere alle tante domande del Revisore dei conti che, proprio per poter esprimere un giudizio positivo sul bilancio comunale, ha voluto analizzare residui attivi e passivi degli anni passati per valutarne la congruità. Si dovuta rinviare l'approvazione del rendiconto proprio per la mancanza del parere dell'organo di revisione, che alla fine si è poi espresso favorevolmente, specificando che il ritardo nella predisposizione era da iscriversi ai minuziosi controlli fatti in merito ai rapporti di credito/



Il sindaco Felchilcher

debito verso le società partecipate, ultimati solamente in data 27 maggio 2016, e le cui divergenze potrebbero richiedere interventi correttivi nel bilancio di previsione 2016-2018. L'Amministrazione ha comunque chiuso il 2015 con un avanzo di 220.214 euro, grazie ai tagli della spesa corrente, al recupero dell'evasione ed all'aumento dell'addizionale IRPEF. L'avanzo

è però vincolato sia alla copertura del Fondo crediti, che a possibili passività potenziali. Un altro aspetto cui si è prestata attenzione è stato l'indebitamento: si è ridotta l'incidenza dei debiti a carico dei cittadini da 602 euro pro capite del 2013 a 385 euro nel 2015. E' però evidente che il mancato ricorso all'indebitamento impedisce qualsiasi progettazione futura, una scelta questa nata dalla consapevolezza che sia preferibile, in questo periodo, mantenere una corretta gestione corrente senza voli pindarici, facendo fronte alle necessità immediate dei cittadini. La cura del buon padre di famiglia applicata alla gestione della cosa pubblica impone di evitare gli sprechi e di mantenere in buono stato di conservazione quanto è già nelle disponibilità dell'Ente. Questo modo di amministrare non "fa spettacolo", ma costituisce una garanzia seria e razionale per superare la crisi e preparare le basi per garantire un futuro alle nuove generazioni.

24 GIUGNO, SOLFERINO IERI E OGGI

Il discorso del primo cittadino alle celebrazioni del 157° anniversario della Battaglia

La nostra identità deve essere la guida per il nostro futuro. L'identità dei luoghi non ha confini, lo scorso 17 novembre subito dopo gli attentati di Parigi, tutti i sindaci della provincia di Mantova si sono uniti per una fiaccolata di solidarietà agli amici francesi e la memoria e l'identità di un luogo, l'Ossario, è divenuta testimonianza viva di una idea di un mondo migliore fatto di tolleranza e civile convivenza. Gli esibizionismi strumentali cui abbiamo assistito il 24 giugno non hanno nulla a che fare con l'alto valore simbolico di Solferino e dell'Ossario in particolare. La storia dei nostri luoghi e della nostra comunità non deve diventare settarismo campanilistico, ma deve essere condivisione di ideali e di obiettivi. La nostra memoria storica costituisce un sapere che deve essere di supporto alle trasformazioni sociali, culturali, econo-

miche e politiche della vita delle comunità. Il nostro illustre passato deve diventare un dovere e una guida per testimoniare e ripetere gli ideali ispiratori. Noi Solferinesi tradiremmo la nostra identità e il nostro passato se, impauriti da fantasmi irrazionali, finissimo per chiuderci al mondo costruendo intorno a noi muri e divisioni. Sentiamo tutti un amore profondo per i luoghi in cui viviamo, molti di noi ci sono nati e quindi li amano come terra materna. Qualcuno parlando di questo ampio territorio delle colline moreniche, di cui Solferino fa parte, lo definì un luogo benedetto da Dio, per la bellezza dei luoghi e la ricchezza della sua storia. Ma i luoghi diventano terra benedetta quando gli abitanti sanno essere portatori di quei sentimenti che ne rendono amabile la presenza e la permanenza. La solidarietà, l'altruismo e la generosità di cui furono beneficiate queste terre dovrebbero essere il motore per dare un segnale di appartenenza ad un mondo fatto di apertura agli altri, a nuove idee che

siano foriere di un miglior vivere civile. Questi luoghi che videro morire tanti giovani per la libertà della nostra patria, questi luoghi che furono testimoni inconsapevoli della nascita di una straordinaria idea umanitaria come quella di Croce Rossa devono fare di noi Solferinesi i portavoce di valori tolleranza, di generosità, di confronto civile e democratico, nel rispetto delle diversità di pensiero di ognuno di noi.

SOLFERINO D'ESTATE

- 10 luglio:** piazza Castello, Mercatino del piccolo antiquariato
- 29 luglio:** piazza Torelli, ore 21, Castelli in musica "The red & pilgrims"
- 30 luglio:** centro storico e piazza Castello, RosSolferino - Notte bianca
- 31 luglio:** corsa podistica, "Caminada en su la Roca", Trofeo Giacomino Oliosi e Carlo Merighetti
- 14 agosto:** piazza castello, Mercatino del piccolo antiquariato





SICAM srl comunica ai gentili utenti
che da venerdì 1° luglio 2016
gli uffici di Castel Goffredo,
in largo Anselmo Tommasi, n. 18,
osservano i seguenti nuovi orari di apertura:

da lunedì a sabato 8.30 – 12.30
da lunedì a venerdì 14.00 – 18.00



www.sisamspa.it
0376 771869